

C O M U N E D I L A S C A R I

Relazione tecnica sul "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie" detenute dal Comune di Lascari.

La Legge di Stabilità per il 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190) impone alle Amministrazioni pubbliche di cui al comma 611 l'avvio di un **processo di razionalizzazione** delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, *"al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*. Tali finalità vanno perseguite tenendo conto anche dei seguenti criteri:

- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Le Amministrazioni richiamate dalla norma sono tenute alla redazione di un **piano operativo** con indicazione di modalità e tempi di attuazione del processo di razionalizzazione ed esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Il piano, corredato da apposita **relazione descrittiva**, deve essere inoltrato alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il processo di razionalizzazione previsto dalla norma potrà essere attuato dagli Enti con gradualità, in considerazione della consistenza delle partecipazioni, oltre che degli eventuali impatti economico-sociali. Scopo della relazione è quello di supportare gli organi di amministrazione attiva dell'Ente, ad assumere decisioni in materia, legittime, all'interno degli spazi di programmazione loro riservati e fornire tutti i dati tecnici necessari a consentire alla sezione di controllo della Corte dei Conti di comprendere e valutare le motivazioni del mantenimento o della dismissione della partecipazione sintetizzate nel piano di razionalizzazione e, in particolare: attività svolta, quota di partecipazione, altri soci, principali dati economici in un significativo arco temporale, natura della società, numero degli amministratori e numero dei dipendenti, modalità di esercizio del controllo, modalità di affidamento dei servizi, analisi dei principali fattori di costo, sistema di amministrazione e relativo costo, analisi comparativa delle diverse opzioni prese in considerazione.

Tanto premesso, entrando nello specifico della relazione, il piano readatto per il Comune di Lascari evidenzia la presenza di **n. 4 società partecipate:**

- **ECOLOGIA E AMBIENTE;**
- **SO.SVI.MA spa;**
- **SRR Palermo Provincia EST;**
- **ATO idrico PA1.**

Ebbene appare evidente come come i servizi resi da Ecologia ed Ambiente, dall'ATO idrico PA e dalla SRR Palermo Provincia Est, ricadano senz'altro nell'alveo di quelli per i quali la Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, con la delibera n. 61/2016/INPR del 26.02.2016, evidenziava come l'ambito valutativo dell'ente, circa il mantenimento o meno della partecipazione, appaia inesorabilmente compreso. Ciò proprio in considerazione del fatto che la partecipazione ai servizi essenziali, quali gli ambiti territoriali ottimali, è obbligatoria per legge. Le ripetute partecipazioni esulano dunque dall'ambito delle valutazioni operabili dalla sezione regionale e, pertanto, per un'ovvia conseguenza logica dallo stesso ambito del piano di razionalizzazione.

Si evidenzia per altro che la Società Ecologia ed Ambiente S.p.A. come per altro noto, è in liquidazione e cesserà a seguito del venir meno della gestione commissariale mentre la SRR Palermo Provincia Est che rileverà i compiti relativi alla gestione integrata dei rifiuti è di fatto ancora inattiva.

Quanto, invece, alla **SO.SVI.MA S.P.A**, essa è una società per azioni costituita nel 1997 e svolge la propria attività dal 01/03/1999. Ha sede legale in Via Risorgimento, 13b – Castellana Sicula.

In ordine all'attività svolta, la società svolge un ruolo di promozione dello sviluppo locale attraverso un'azione di animazione territoriale ed il ruolo di interlocutore delle imprese presso i soggetti pubblici e privati. Promuove, inoltre, azione di marketing territoriale. L'art. 5. comma 1 dello Statuto attribuisce alla Società anche il compito di: "*realizzare studi e ricerche sulle situazioni territoriali, strutturali, infrastrutturali e socio-economiche della realtà siciliana, con particolare riferimento al territorio della Provincia Regionale di Palermo e delle Madonie, al fine anche di elaborare ed attuare progetti integrati d'area, idonei a promuovere uno sviluppo autopropulsivo del sistema endogeno, coerenti con le linee programmatiche provinciali, regionale e sovraregionali*".

In linea con quanto previsto dallo Statuto si impegna per la pianificazione e l'organizzazione delle attività, sia di tipo istituzionali che di livello strategico. La società è altresì impegnata nella realizzazione delle iniziative imprenditoriali ed infrastrutturali discendenti dall'attivazione di strumenti di programmazione negoziata e in particolare ad oggi, quelle di seguito riportate:

Coordinamento tecnico PIST;

SUAP Sportello Unico delle Attività produttive;

APQ Sviluppo Locale;

SNAI (Strategie Nazionali Aree Interne).

Con riferimento alla **quota di partecipazione** si evidenzia che il Comune di Lascari detiene una quote pari al 1,22% del capitale sociale avente il controvalore di euro 1.632,00.

Altri Soci Partecipanti sono: i Comuni di Alimena, Blufi, Bompietro, Caltavuturo, Campofelice, Castellana Sicula, Castelbuono, Cefalù, Collesano, Gangi, Geraci, Gratteri, Isnello, Petralia Sottana, Petralia Soprana, Polizzi, Pollina, Resuttano, San Mauro Castelverde, Scillato, Sclafani Bagni, Ente Parco delle Madonie, Provincia Regionale di Palermo.

Principali dati economici in un significativo arco temporale

Risultato esercizio 2010	Risultato esercizio 2011	Risultato esercizio 2012	Risultato esercizio 2013	Risultato esercizio 2014
+5.572,00	+3.309,00	-50.445,00	-41.860,00	+4.255,00

In uno alla presente relazione si allega il bilancio al 31.12.2014, approvato dall'assemblea dei soci il 27.04.2015.

La natura della Società è: Società per Azioni. Il capitale sociale è pari ad € 133.620,00 è costituito da n. 1310 azioni del valore nominale di € 102,00 ciascuna, suddivise tra 201 soci di cui

per il 51% azioni di categoria A e detenute da enti pubblici e per il 49% in azioni di categoria B detenute da soggetti privati.

Numero degli amministratori e dei dipendenti: il personale dipendente è composto da due unità, mentre vi sono sette amministratori.

Modalità di esercizio del controllo: collegio sindacale;

Modalità di affidamento dei servizi: acquisizione di preventivi di spesa;

Analisi dei principali fattori di costo: il principale fattore di costo per l'ente è rappresentato dalla quota di servizio unica annua, determinata dall'assemblea dei soci in data 27.04.2009 e che ascende ad euro 3,50 per abitante. Il Comune di Lascari a questo titolo, per l'anno 2015, ha corrisposto alla Società la somma di euro 10.962,00.

Sistema di amministrazione e relativo costo: La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione da un Consiglio di amministrazione il cui costo totale annuo è pari ad € 77.040,00; il collegio sindacale ha avuto un costo pari ad euro 21.632,00. Ulteriori fattori di costo sono stati segnalati dalla Società con mail del 15 marzo scorso acclarata al protocollo dell'ente il 17.03.2016 con il n. 2307 che si allega alla presente per farne parte integrante.

IL SINDACO

(Dott.Giuseppe Abbate)